Capitano Francesco Alberti : Capellano R. F. Mont. 30

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **6 (1933)**

Heft 2

PDF erstellt am: **02.06.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-240355

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Capitano Francesco Alberti

Cappellano R. F. Mont. 30

Con decisione del 20 febbraio 1933 l'Alto Consiglio federale accettava le dimissioni rassegnate dal sig. Capitano Francesco Alberti dalla carica di Cappellano del Reggimento 30, e chiamava al suo posto il sig. Capitano Alfredo Leber, redattore, Lugano, 1902.

Il sig. Capitano Alberti rimane in attività di servizio come Cappellano della Piazza d'Armi di Bellinzona.

Non è senza grande rammarico che gli Ufficiali e i soldati della nostra terra hanno appreso le dimissioni del sig. Capitano Alberti, che per quasi un ventennio ha tenuto assai degnamente la funzione di Cappellano del Reggimento ticinese. Nominato nel 1914, ha fatto coi nostri soldati tutti i lunghi periodi della Mobilitazione di guerra ed è stato, dopo, presente ogniqualvolta i Battaglioni 94, 95 e 96 sono stati chiamati sotto le armi.

Il signor Capitano Alberti era ormai divenuto una simpatica e degna istituzione militare e l'uomo più conosciuto e amato delle nostre truppe di attiva.

Porgiamo a lui il più caloroso saluto e riproduciamo, come segno di omaggio alla Sua persona e alla Sua opera, la bella lettera di commiato direttagli dal Comandante del Reggimento F. M. 30.

« Con oggi Ella lascia il Reggimento F. M. 30, che ha fedelmente e nobilmente servito per 19 anni.

Non vi è soldato del Reggimento, che abbia servito dal 1914 al 1932, che non porti con sè, fra le più belle memorie della vita militare, una frase, uno spunto, un gesto degli ottimi e patriottici discorsi domenicali del sig. Cappellano Capitano Alberti.

Quanto buon seme Ella ha gettato nei solchi grigio-verde delle nostre truppe!

Creda che mi torna penoso darle congedo e sono persuaso che anche a Lei torni penoso di partire. . . . .

E' il fatale avvicendarsi delle cose umane e prossimamente spetterà anche a me, che sono uno dei pochi superstiti della vecchia guardia, dare un ultimo saluto alle bandiere degli amatissimi nostri tre Battaglioni!

Ella deve trarre conforto dal fatto che fra tutti gli Ufficiali che si sono avvicendati nello S. M. del Reggimento 30, negli ultimi venti anni, Lei è quello che ebbe la fortuna di rimanervi più a lungo, sempre apprezzato e stimato dai suoi superiori, sempre ricercato e benvoluto dalla truppa.

Gradisca, Caro Camerata, coi migliori ringraziamenti per i servizi resi al Reggimento, gli auguri di buona salute ».